

Bari

Direttore: Annamaria Ferretti

Lettori Audipress: n.d.

LA MOBILITAZIONE DEL SILP CGIL



LE BANDIERE IN PIAZZA CHIESTO UN INCONTRO URGENTE ALLA PREFETTA «Pochi agenti e stipendi fermi»

segue a pagina 9, Sorrentino

LA PROTESTA I LAVORATORI SONO SCESI IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ PER CHIEDERE DI ESSERE RICEVUTI DALLA PREFETTA

Polizia di Stato verso il collasso «Pochi agenti e turni massacranti» I contratti non sono mai stati adeguati e sono fermi al 2021

FRANCESCA SORRENTINO

Carenza degli organici, mancato rinnovo del contratto scaduto da 550 giorni, nessuna assunzione straordinaria di personale per compensare i pensionamenti, ore di straordinario pagate meno rispetto a quelle di lavoro ordinario. Sono alcune delle rivendicazioni avanzate ieri mattina da una rappresentanza del Silp Cgil. I poliziotti aderenti al sindacato hanno partecipato a un presidio davanti alla Prefettura di Bari e sono stati poi ricevuti in delegazione dalla prefetta Antonella Belomo.

«Abbiamo portato sia rivendicazioni nazionali sia territoriali e chiesto che gli straordinari siano pagati immediatamente e non a distanza di mesi come accade oggi. Siamo senza risorse e senza organici, per il governo i nostri sacrifici valgono 24 euro lordi al mese, meno di mezzo caffè al giorno - spiega il segretario della Silp Cgil Bari, Domenico

Chiechi - ma anche rinforzi sul territorio perché i nuovi arrivi, circa 40, sono stati compensati da altrettanti pensionamenti da gennaio a giugno. I servizi stanno aumentando, così come le esigenze di ordine pubblico, e il personale del reparto mobile e della questura è costretto a doppi o tripli turni». Quanto al controllo del territorio, «Bari conta solo su quattro o cinque volanti, e la situazione è drammatica al porto e all'aeroporto perché i numeri parlano di aumento costante di passeggeri e voli, ma gli operatori di polizia sono sempre gli stessi: 4 o 5 a turno e non sono in grado di smaltire l'afflusso». La categoria rivendica anche il mancato arrivo di rinforzi estivi. «A Rimini o Jesolo ci sono, a Bari o Monopoli, perle del turismo, no - conclude Chiechi - Dalla Prefettura hanno preso appunti di quello che abbiamo segnalato e li gireranno al ministero dell'Interno».

Anche la Cgil regionale

ha espresso vicinanza ai lavoratori del settore, intervenendo al presidio. «Chiediamo ascolto e intervento - ha ribadito il sindacato - Senza risorse e organici, sono spesso costretti a turni massacranti e a gestire esigenze sempre più pressanti con un personale insufficiente. La mancanza di assunzioni straordinarie, promesse ma mai realizzate, rende ancora più difficile sostenere la quotidiana pressione del loro lavoro, tanto da influire sul loro benessere psicofisico. Saremo al fianco della loro mobilitazione perché venga possano svolgere in condizioni dignitose il loro lavoro non dimenticandone la pubblica utilità in termini di sicurezza dei nostri territori».



DATA STAMPA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864

LA SICUREZZA

00864

«I nuovi
assunti
non bastano»

00864

Non è stato sufficiente per gli agenti della polizia di Stato di Bari l'ingresso in organico di 33 poliziotti che hanno preso servizio nel capoluogo pugliese poche settimane fa. Si tratta di 10 sottufficiali e 23 agenti, di cui due unità cinofile, provenienti da altri uffici del territorio nazionale che sono stati assegnati, in maniera permanente alla Questura di Bari e ai commissariati distaccati di polizia di Stato di tutta l'area Metropolitana.

L'arrivo degli agenti era stato anticipato in prima persona dal ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, lo scorso 19 maggio, quando aveva partecipato a Bari, insieme al sindaco Antonio Decaro, alla riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica. La visita del ministro era arrivata dopo l'invio, da parte del primo cittadino di Bari, di una nota al Viminale in cui Decaro segnalava proprio la necessità di potenziare i presidi di contrasto ad alcuni fenomeni di illegalità che hanno assunto particolare rilevanza in città, come le spaccate ai danni degli esercizi commerciali, l'aumento dello spaccio di sostanze stupefacenti e l'escalation di violenza legata alle baby-gang.

fra.sorr.





LA PROTESTA I poliziotti del sindacato davanti alla Prefettura